



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



We prepare for  
**Cambridge**  
English Qualifications



**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico**  
Amministrazione finanza e marketing  
Sistemi informativi aziendali  
Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Costruzione ambiente e territorio  
Grafica e comunicazione  
Corso serale

---

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 23.07.98 n. 223 ART. 5)

**A.S. 2024-25**

**CORSO CAT**

**CLASSE V A**

## **INDICE**

### **PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA**

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto
- 1.3 Organizzazione delle attività scolastiche e eventuali scelte di flessibilità
- 1.4 Calendario scolastico

### **PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 2.1 Elenco alunni
- 2.2 Presentazione e storia della classe
- 2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili
- 2.4 Composizione del Consiglio di classe

### **PARTE 3 – ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA**

- 3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi
- 3.2 Quadro orario settimanale
- 3.3 Competenze del profilo
- 3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline
- 3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati
- 3.6 Metodologie di lavoro utilizzate
- 3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili
- 3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento
- 3.9 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.10 Testi e brani antologici scelti per il colloquio orale dell'esame di stato ed analizzati nel corso dell'anno.
- 3.11 Stage, tirocini, attività extrascolastiche e partecipazione ad eventi
- 3.12 Attività e esperienze di Educazione Civica
- 3.13 Moduli DNL con metodologia CLIL

### **PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI**

- 4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno
- 4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche
- 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento
- 4.4 Griglia per la valutazione della condotta
- 4.5 Credito scolastico

### **PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO**

- 5.1 Simulazione attività

### **1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

L'I.T.E.T. V. Emanuele III opera all'interno del territorio di Lucera e dei Comuni dei Monti Dauni settentrionali.

Trattasi di un comprensorio molto esteso, i cui centri abitati, in genere di piccole e piccolissime dimensioni hanno nella cittadina di Lucera un punto di riferimento.

Lucera conta circa 33.000 abitanti, e l'area dei Monti dauni settentrionali, composta da tredici comuni, altri 20.000 abitanti; il territorio presenta un trend demografico fortemente negativo, con alcuni paesi che nel corso degli ultimi decenni hanno perso fino a un terzo della loro popolazione.

La cultura e la storia costituiscono per tutto il territorio circostante un polo di grande attrazione, con ricchezze di tipo storico, archeologico e naturalistico, anche se il turismo risulta ancora poco valorizzato e non riesce quindi ad essere un settore trainante per l'economia locale.

Si tratta di un contesto socio-culturale povero e privo di grandi risorse, e questa circostanza incide anche sulla formazione delle giovani generazioni, generalmente demotivate e prive di stimoli, con scarsa fiducia nella prospettiva di un'occupazione sul territorio.

Tuttavia, il nostro istituto può vantare un'allocazione millenaria e storica di rilievo perché la cittadina che lo ospita sorge su un'altura formata da tre colli (Monte Albano, Monte Belvedere e Monte Sacro) a ridosso del Sub appennino Dauno e domina l'ampia pianura del Tavoliere delle Puglie. Situata in una fertile zona agricola (olivi, viti, frutta, ortaggi), è stata un importante centro commerciale con industrie alimentari, meccaniche e di materiali da costruzione. Lucera può vantare una storia antichissima che l'ha vista, insieme a Brindisi, essere uno dei capisaldi della presenza romana in Puglia. Lo testimoniano l'anfiteatro di età augustea e i vari reperti archeologici quali pavimenti musivi e sculture.

L'anfiteatro, in cui avevano luogo le lotte fra i gladiatori, fu distrutto da Costante II nel 663 e sommerso dal terreno per molti secoli, tornando alla luce solo nel 1930.

Il momento di maggiore splendore fu nel 1200, quando Federico II di Svevia ne intuì l'importanza strategica tanto che nel 1223-24 vi insediò una colonia saracena dalla Sicilia e vi costruì il suo Palatium. Da allora Lucera assumerà la denominazione di Lucera Saracenorum, che cambierà poi in Civitas Sanctae Mariae quando, col sopraggiungere della dominazione angioina, la città saracena verrà riportata nell'orbita della cristianità. A Carlo I d'Angiò risale la costruzione della cinta muraria del Castello con due maestose torri e un ponte levatoio tuttora visibile; le mura angioine hanno inglobato al loro interno il prezioso rudere del palazzo federiciano.

Nel quattrocento, durante il periodo aragonese, la città di Santa Maria ebbe importanza soprattutto per la transumanza, con l'istituzione della Regia Dogana della Mena delle Pecore di Puglia. Dal cinquecento in poi il titolo Civitas Sanctae Mariae fu sempre meno usato, sostituito dall'attuale nome di Lucera. Tra il cinquecento e il seicento, Lucera continuò ad essere residenza di famiglie nobili del regno. La città ben presto si riempì di nobili palazzi e di bellissime piazze, che, uniti ai monumenti di età romana e medievale, ne fanno un centro urbano di grande pregio artistico. Con l'avvento di Napoleone essa perse il titolo di capoluogo della Capitanata e del Contado del Molise, titolo che nel 1806 passò a Foggia.

### **1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera è stato istituito con R.D. del 16.10.1924 e come tale è un'importante istituzione storica della città.

In questo contesto, compito della Scuola è quello di preparare ed aiutare i giovani ad inserirsi nella società e nel mondo del lavoro, e l'Istituto V. Emanuele III ormai da anni opera in questa direzione, attivando tutte quelle iniziative ritenute utili all'assolvimento di tale funzione.

Attualmente gli studenti iscritti sono 560, di cui poco più del 20% proviene dai paesi dei Monti dauni e 60 frequentano corsi serali. Complessivamente il numero delle classi è di 24. Il corpo docenti è formato da circa 70 insegnanti, mentre il personale non docente si compone di circa 20 unità.

Si sono succeduti, nel tempo, quindici capi d'Istituto. La scuola è risultata sottodimensionata ma dopo i precedenti tre anni di reggenza a Dirigenti scolastici titolari in altri Istituti, anche per l'a.s. in corso l'Istituto è diretto dalla dott.ssa Laura Filomena Flagella.

L'Istituto è costituito da due corpi di fabbrica comunicanti tra loro, in cui sono ubicate le aule, 5 laboratori multimediali, la Biblioteca, l'Aula Magna, gli Uffici della Presidenza e quelli Amministrativi. La palestra, dotata di attrezzature polivalenti, viene utilizzata non solo per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica, ma anche per iniziative sportive extra-scolastiche, essendo la struttura sportiva coperta più grande di Lucera.

All'interno del recinto che lo circonda dispone di ampi spazi utilizzati per manifestazioni di tipo culturale e sportivo. La biblioteca, ubicata al primo piano dell'edificio, è dotata di 8000 volumi circa e viene arricchita ed aggiornata ogni anno.

L'Istituto ad oggi offre percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

1. Amministrazione, finanza e marketing, con annesso corso serale
2. Sistemi informativi aziendali
3. Costruzione, ambiente e territorio
4. Grafica e comunicazione
5. Chimica, materiali e biotecnologie

Già da due anni sono attive le seguenti curvature:

- Curvatura del corso AFM: "AFM per la Gestione e il Management Sportivo"
- Curvatura del corso CAT: "Bioarchitettura, Design d'interni e Arredo Urbano"

### **1.3 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E EVENTUALI SCELTE DI FLESSIBILITÀ**

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di cinque ore giornaliere, dal lunedì al sabato, e due giorni con orario di 6 ore, il lunedì e il giovedì.

Circa un quarto degli studenti iscritti è pendolare, e ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita di un quarto d'ora. Da diversi anni il calendario scolastico viene adattato, prevedendo un primo periodo di durata più breve (da settembre a dicembre - trimestre -) e un secondo periodo più lungo (da gennaio a giugno - pentamestre -).

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.

Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Per quanto attiene alla didattica, l'Istituto opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi:

- la scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;
- libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- didattica per competenze;
- attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;

- apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni archeologici locali;
- adeguamento del curriculum alle nuove esigenze formative emergenti ai bisogni del territorio;
- suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: un primo trimestre e un secondo pentamestre.

## **1.4 CALENDARIO SCOLASTICO**

L'Istituto ha adottato il calendario scolastico previsto dalla Regione Puglia:

Inizio delle lezioni:	Giovedì 12 settembre 2024
Termine 1° trimestre	Sabato 21 dicembre 2024
Termine delle lezioni	Sabato 07 giugno 2025

### **Festività**

Venerdì 1° novembre 2024	Festa di tutti i santi
Mercoledì 25 dicembre 2024	Natale
Giovedì 26 dicembre 2024	Santo Stefano
mercoledì 1° Gennaio 2025	Capodanno
Lunedì 6 Gennaio 2025	Epifania
Domenica 20 Aprile 2025	Santa Pasqua
Lunedì 21 Aprile 2025	Lunedì dell'Angelo
Venerdì 25 Aprile 2025	Anniversario della Liberazione
Giovedì 1° maggio 2025	Festa del lavoro
Lunedì 02 Giugno 2025	Festa nazionale della Repubblica

### **Sospensione delle lezioni**

Sabato 02 Novembre	Commemorazione defunti
da Sabato 21 Dicembre 2024 al 06 Gennaio 2025	vacanze natalizie
Lunedì 3 – Martedì 4 e Mercoledì 5 Marzo 2025	vacanze di carnevale
da Giovedì 17 Aprile a Martedì 22 Aprile 2025	vacanze pasquali

### 2.2 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunni (9 maschi e 3 femmine).

La classe, costituita da 4 studenti pendolari, risulta mediamente omogenea, in particolar modo rispetto alla disciplina, ma anche dal punto di vista degli apprendimenti e da quello degli interessi personali. La frequenza scolastica è stata per la maggioranza assidua e il comportamento di quasi tutti gli alunni è risultato sempre rispettoso sia dei compagni che dei docenti e di tutto il personale della scuola.

All'interno della classe è possibile individuare un gruppo di allievi che si distinguono per l'apertura al dialogo educativo, il lavoro sistematico e approfondito, la maturità intellettuale con conseguenti risultati positivi conseguiti in tutte le discipline.

Qualche ragazzo, invece, pur partecipando in maniera pressoché costante alle attività educative, ha ottenuto risultati non sempre sufficienti. Le difficoltà, che in parte ancora permangono in questi alunni sono imputabili a cause differenti, quali un metodo di studio mnemonico e orientato prevalentemente ad una conoscenza essenziale degli argomenti, una partecipazione meno interessata, nonché a carenze pregresse non completamente risolte.

Il Consiglio di Classe ha svolto, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro: i risultati sono corrispondenti alle aspettative.

Nella classe sono presenti quattro alunni con BES (di cui tre dsa) per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale relativa a questi alunni, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010)

Tali alunni, ben inseriti nel gruppo classe, hanno frequentato regolarmente la scuola riuscendo con gli aiuti previsti dal PDP ad ottenere risultati soddisfacenti. In particolari, due studenti, D.O.E. e C. G., durante le prove di verifica scritta di italiano si sono avvalsi dell'ausilio del pc che si richiederà anche in sede di esame. Tutti e quattro, per l'orale, usufruiranno delle misure compensative previste dai pdp, secondo quanto previsto dall'ordinanza ministeriale n.67 del 31 Marzo 2025.

### **2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili**

*(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)*

Non sono presenti nella classe alunni diversamente abili.

### **2.4 Composizione del Consiglio di classe**

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Italiano	Postiglione Maria Pia
Storia	Postiglione Maria Pia
Inglese	De Vito Anna Maria
Matematica	Bulso Leonardo
Gestione Cantieri e Sicurezza	Ziccardi Andrea

Progettazione Costruzioni Impianti	Ziccardi Andrea
Topografia	Ieluzzi Maria Rosaria
Laboratorio tecn. costruzioni	Di Battista Lorenzo
Geopedologia, Economia, Estimo	Stella Salvatore
Educazione Fisica	Pestilli Simonetta
Religione	Aquilino Piergiorgio
Educazione Civica	Bonante Maria Rosaria

La classe è coordinata dalla prof.ssa Postiglione Maria Pia

Nella composizione allargata si aggiungono i seguenti rappresentanti:

Rappresentanti componente alunni: D.G.F. – D.S.C.

Rappresentanti componente genitori: R.D. – M.L.

## PARTE 3 – ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

### 3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi

#### *PROFILO PROFESSIONALE (CAT) (DPR 15-03-2010 N. 88)*

<p>Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.</p>		
<i>Risultati di apprendimento COMUNI</i>	<i>Risultati di apprendimento Settore TECNOLOGICO</i>	<i>Risultati di apprendimento Indirizzo CAT</i>
<p>agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</p>	<p>individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p>	<p>selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.</p>
<p>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine</p>	<p>rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti</p>
<p>padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p>	<p>utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi</p>	<p>applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia</p>
<p>riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p>	<p>orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</p>	<p>utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p>
<p>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo</p>	<p>tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.</p>
<p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi</p>	<p>compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio</p>

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita	gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	
riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi		
utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali		
riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono		
padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate		
collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche		
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		
padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza		
cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale		
saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo		
analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale		

essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.		
--	--	--

### 3.2 Quadro orario settimanale del quinto anno

disciplina	n. ore
Scienze motorie	2
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Gestione cantieri e sicurezza	2
Progettazione, costruzioni, impianti	7
Geopedologia, economia, estimo	4
Topografia	4
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>

### 3.3 PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA AL QUINTO ANNO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

N.	Competenze in uscita	Italia	Storia	Ingle	Mate	Gest cantie	PCI	Geop	Topo
1	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>					
2	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	<input checked="" type="checkbox"/>							
4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>				
5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		<input checked="" type="checkbox"/>						
6	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer)			<input checked="" type="checkbox"/>					
7	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete			<input checked="" type="checkbox"/>					
8	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative				<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	
9	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni				<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>
10	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;				<input checked="" type="checkbox"/>				
11	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
12	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzare le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.				<input checked="" type="checkbox"/>				
13	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti					<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
14	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza					<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>
15	Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani					<input checked="" type="checkbox"/>			

16	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.					<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
17	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.						<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia						<input checked="" type="checkbox"/>		
19	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;						<input checked="" type="checkbox"/>		
20	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;							<input checked="" type="checkbox"/>	
21	Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio							<input checked="" type="checkbox"/>	
22	Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi							<input checked="" type="checkbox"/>	
23	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti								<input checked="" type="checkbox"/>
24	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio					<input checked="" type="checkbox"/>			
		3	2	5	6	6	5	6	5

### 3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline (conoscenze e abilità)

(v. schede disciplinari)

### 3.5 Nuclei tematici e percorsi interdisciplinari realizzati

Nel corso dell'anno si è cercato di far convergere le attività svolte dai diversi docenti intorno ad alcune tematiche di tipo trasversale:

1. L'architettura del primo 900 (PCI) e l'epoca fascista (Storia) Gabriele D'Annunzio e il Vittoriale, Luigi Pirandello (Italiano), l'istruzione fascista (ed.civica) the Bauhaus school (inglese).
2. Le strade (Topografia) e le procedure d'esproprio (Estimo) Eugenio Montale (Italiano) La belle epoque – Giolitti e gli strascichi della questione meridionale (Storia), Urban planning (inglese).
3. Il progetto architettonico (PCI) e il progetto della sicurezza (Gestione cant. e sicurezza) L'ONU, il New Deal (Storia) Giovanni Verga (Italiano), Contemporary architecture (inglese).
4. L'architettura organica e razionale (PCI) Bio-architecture and building materials (Inglese).

### 3.6 Metodologie di lavoro utilizzate



### 3.6.1 Libri di testo, materiali e strumenti utilizzati

#### CLASSE 5 A CAT

MATERIA / DISCIPLINA	CODICE VOLUME	AUTORE	TITOLO / SOTTOTITOLO	Vol.	EDITORE	PREZZO	NUOVA ADOZ.	DA ACQ.	CONS.
RELIGIONE CATTOLICA	9788801042870	LDC	BIBBIA INTERCONFESSIONALE EDIZIONE 2010	U	ELLE DI CI	12,90	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788830206069	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	TEMPO DI LETTERATURA PER IL NUOVO ESAME DI STATO- VOL. 3 + LABORATORIO DI METODO 2 + HUB YOUNG	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	41,50	No	Si	No
INGLESE	9788853621184	CARUZZO PATRIZIA / SARDI SILVANA / CERRONI DANIELA	FROM THE GROUND UP + PROVE D'ESAME	U	ELI	24,90	No	No	No
STORIA	9788830203440	ANTONIO BRANCATI / TREBI PAGLIARANI	STORIA IN 100 LEZIONI (LA) - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3 + STORIA NEL NUOVO ESAME DI STATO	3	LA NUOVA ITALIA	27,60	No	Si	No
MATEMATICA	9788853806062	BARONCINI PAOLO / MANFREDI ROBERTO	MULTIMATH ARANCIONE VOLUME 5 + EBOOK / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	5	GHISETTI & CORVI EDITORI	16,75	No	Si	No
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	9788820366353	S. AMICABILE	CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO VOL. 2 + PRONTUARIO	2	HOEPLI	18,90	No	Si	No
TOPOGRAFIA	9788848263528	PIGATO CLAUDIO	TOPOGRAFIA / VOLUME 3 (PER IL 5° ANNO) SECONDA EDIZ.	3	POSEIDONIA	36,60	No	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303585	N. LOVECCHIO / G. FIORINI / E. CHIESA	EDUCARE AL MOVIMENTO. ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE-GLI SPORT.	U	MARIETTI SCUOLA	26,40	No	No	NO
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	9788805076741	BARALDI VALLI'	CANTIERE & SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO + QUAD. SVILUPPO COMPETENZE / PER IL SEC. BIENNIO E QUINTO ANNO IST.TECN. INDIRIZZO COSTR. AMBIENTE TERRITORIO	U	SEI	30,00	No	No	No
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	9788805074884	ALASIA UMBERTO / AMERIO CARLO	CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI VOL 3 SECONDA EDIZIONE / PER IL SEC. BN E QUINTO ANNO IST. TECN. INDIRIZZO COSTR. AMB. TERRITORIO	3	SEI	36,90	No	Si	No

### **3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili**

*(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola).*

Non sono presenti nella classe alunni diversamente abili.

### **3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento**

Alcune attività sono state svolte nell'ambito delle progettualità stabilite in sede di PTOF

### **3.9 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

Si rimanda alla specifica relazione allegata

### **3.10 Testi e brani antologici scelti per il colloquio orale dell'esame di stato ed analizzati nel corso dell'anno 2024-2025.**

1. Zola, "Gervasia all'Assommoir" pag.36-40;
2. Verga, "Un documento umano", pag.89-90;
3. Praga, "Preludio", pag.146-147;
4. Pascoli, "X Agosto", pag.229-230;
5. Pascoli, "Il gelsomino notturno", pag.255-256;
6. Pascoli, "La grande proletaria si è mossa", pag.270-271;
7. D'Annunzio, "Il ritratto di un esteta", pag.295-297
8. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto", pag.322-326
9. Svevo, "L'ultima sigaretta", pag.480-483;
10. Pirandello, "Il sentimento del contrario", pag.545-547;
11. Ungaretti, "Veglia", pag.606;
12. Montale, "I limoni", pag.750-752;
13. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato".

### **3.11 Stage, tirocini, attività extrascolastiche e partecipazione ad eventi**

La classe ha partecipato alle seguenti attività extrascolastiche:

1. Partecipazione al "Progetto Geometri" con il Politecnico di Bari;
2. PCTO presso studi tecnici del territorio.
3. Travel Game
4. Cantiere Alta velocità

### **3.12 Attività e esperienze di EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività dell'insegnamento di Educazione Civica per un numero di 33 ore, compatibili con quanto previsto dalla legge 92/2019.

Le attività sono state realizzate secondo una programmazione di classe condivisa, alla cui esecuzione sono stati assegnati i docenti di Diritto, Italiano e Storia, Scienze motorie, Religione, PCI.

Le attività trattate nel corso dell'anno hanno rimarcato la seguente programmazione:

<b>Costituzione italiana</b>	
Storia dell'identità italiana, il fascismo e i regimi autoritari, nascita della Costituzione, principi fondamentali, tutela dei diritti umani, confronto con altre carte internazionali	9 Diritto h 4 religione h 3 storia 6 h
<b>Le istituzioni</b>	
Parlamento e elezioni, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte costituzionale, Pubblica amministrazione, Enti locali, Unione europea e fonti comunitarie, Onu, Organismi internazionali	20 (Diritto) h 10 Storia h 2 Sc. motorie h 2 Lingue straniere h 3
<b>Lo sviluppo sostenibile</b>	
Le risorse energetiche e il loro impatto, la lotta al cambiamento climatico, consumi responsabili	6 PCI h2
Produzione responsabile e economia circolare, consumi responsabili	PCI h2
Contrasto alle disuguaglianze, le migrazioni, diritto all'istruzione	Italiano h 2
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

### 3.13 Moduli DNL con metodologia CLIL

Nel Consiglio di classe non ci sono docenti in possesso dei requisiti necessari per concretizzare la metodologia Clil, pertanto non sono state svolte attività in tal senso.

## PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

### 4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno

disciplina	tipologia di prova (scritto /orale / pratica)	tempi e frequenza	
		1° periodo	2° periodo
RELIGIONE CATTOLICA	Scritto /orale	2 orale	2 orale
ITALIANO LETTERATURA	Scritto /orale	1 scr – 2 or	2 scr – 3 or
INGLESE	Scritto /orale	2 scr – 2 or	2 scr – 3 or
STORIA	Scritto /orale	3 orale	4 orale
MATEMATICA	Scritto /orale	2 scritto	4 scritto
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Scritto/orale	2 scr – 1 or	2 scr – 1 or
TOPOGRAFIA	Scritto /orale	2 scr – 2 or	3 scr – 1 or
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scritto /orale / pratica	4 pratiche	5 pra - 2 scr
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Scritto /orale / pratica	1 orale	1 pra - 2 or
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Scritto /orale / pratica	3 prat – 1 or	3 prat – 2 or -2 scr
EDUCAZIONE CIVICA	Scritto /orale / pratica	1 scr - 1 or	1 scr - 1 or – 1 pra

### 4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche

Modalità	Scienze motorie	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Gestione cantiere e sicurezza	Progettazione Costruz. Impianti	Geopedologia Economia Estimo	Topografia
Interrogazione lunga		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Prova di laboratorio								<input checked="" type="checkbox"/>		
Componimento problema						<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
Relazione	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

La valutazione in **Educazione Civica** è il risultato di valutazioni maturate da ciascun docente intervenuto nell'insegnamento, seguendo le proprie metodologie, che sono poi confluite in un voto unico.

### 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata ed autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inattesa

### 4.4 Griglia per la valutazione della condotta

Indicatori	10	9	8	7	6	5
<b>a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile</b>	Sempre scrupoloso, maturo e consapevole	Attento e consapevole	Regolare	Accettabile con qualche infrazione non grave	Frequenti violazioni	Grave e/o sistematica violazione

<b>b)</b> <b>Correttezza, responsabilità, collaborazione, in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo</b>	Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento generalmente corretto	Comportamento a volte poco corretto.	Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi.
<b>c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</b>	Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti
<b>d) Puntualità e frequenza</b>	Frequenza assidua e puntualità continua	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza regolare; alcuni ritardi	Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati

## 4.5 Credito scolastico

Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017

**Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

(specificare date e modalità di eventuali simulazioni svolte con gli alunni, griglie di valutazione utilizzate, esiti della valutazione)

### 5.1 Simulazione attività

Il Consiglio di classe, in accordo con gli alunni, ha concordato di dedicare l'ultima settimana di scuola ad esercitazioni di simulazione del colloquio orale, relazionando sui possibili collegamenti tra le discipline e sulle esperienze extrascolastiche, di PCTO ed Educazione Civica; anche le ultime verifiche orali saranno condotte sperimentando collegamenti tra le differenti discipline del corso.

Lucera, 07 Maggio 2025

*Allegati:*

- *relazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.*

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	Postiglione Maria Pia	
Storia	Postiglione Maria Pia	
Inglese	De Vito Anna Maria	
Matematica	Bulso Leonardo	
Gestione Cantieri e Sicurezza	Ziccardi Andrea	
Progettazione Costruzioni Impianti	Ziccardi Andrea	
Topografia	Ieluzzi Maria Rosaria	
Laboratorio tecn. costruzioni	Di Battista Lorenzo	
Geopedologia, Economia, Estimo	Stella Salvatore	
Educazione Fisica	Pestilli Simonetta	
Religione	Aquilino Piergiorgio	
Educazione Civica	Bonante Maria Rosaria	